

130 mila srl semplificate, metà unipersonali**I numeri regione per regione**

Distribuzione regionale dello stock di imprese registrate al 31 dicembre 2016 e dei flussi di iscrizione e cessazione nell'anno			
Regione	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*
ABRUZZO	4.190	1.299	67
BASILICATA	1.644	558	23
CALABRIA	4.675	1.526	50
CAMPANIA	17.682	6.182	300
EMILIA ROMAGNA	7.318	2.435	136
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.171	405	28
LAZIO	26.459	9.017	437
LIGURIA	2.142	745	40
LOMBARDIA	13.419	4.593	327
MARCHE	3.525	1.153	74
MOLISE	1.144	371	21
PIEMONTE	4.050	1.407	89
PUGLIA	9.707	3.254	138
SARDEGNA	3.999	1.249	43
SICILIA	11.166	3.719	124
TOSCANA	6.802	2.274	126
TRENTINO - ALTO ADIGE	1.157	431	26
UMBRIA	2.201	704	34
VALLE D'AOSTA	90	22	2
VENETO	7.010	2.417	150
ITALIA	129.551	43.761	2.235

Fonte: Elaborazioni InfoCamere su dati Registro delle Imprese
* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

DI LUCIANO DE ANGELIS

Boom di srl semplificate che al 31 dicembre 2016 sono arrivate alla rilevantisima cifra di 130 mila unità. Di queste quasi 48 mila sono state costituite nel 2016. Complessivamente oltre il 50% sono società unipersonali. Sono dati (fonte [InfoCamere](#) su dati Registro delle imprese) recentemente pubblicati sul sito del Consiglio nazionale del Notariato in adempimento a uno specifico obbligo di legge (e che continua a prevedere anche le società a capitale ridotto). Poco più di 2 mila le società cessate nel quinquennio. A quali società si riferisce il dato statistico: il dato si riferisce alle società semplificate (Srls), cioè a quelle società introdotte per la prima volta con l'art. 3 del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 conv. con legge 24 marzo 2012 n. 27 e successive modifiche e integrazioni, tenute alla costituzione attraverso atto pubblico e statuto standard, di cui al dm 23/6/2012 n. 138. Tali società, si ricorda, sono costituite con soli soci persone fisiche, con capitale inferiore a 10 mila euro, interamente versato all'organo amministrativo ed esclusivamente in contanti e sono esenti da oneri notarili ed esenti da diritti di bollo e di segreteria.

I dati statistici. I dati in tabella si riferiscono nella prima colonna alle società costituite complessivamente al 31/12/2016, mentre nella seconda a quelle costituite in ogni regione nell'arco dell'ultimo anno. In questa particolare statistica il maggior numero di srl sempli-

ificate dal 2012 ad oggi risulta costituito nella Regione Lazio con ben 26.459, (di cui ben 9.017 nel solo 2016) mentre al secondo posto si pone la Campania con 17.628 società e al terzo la Lombardia con oltre 13 mila. Maglia nera per la Valle d'Aosta con sole 90 srls. Da evidenziare anche il rilevante e crescente incremento anno per anno visto che tali società risultavano complessivamente pari a 33.712 al 31/12/2013, 51.830 al 31/12/2014 e 89.458 a fine 2015.

Le srl semplificate unipersonali. Di estremo rilievo, nell'ambito delle srl semplificate risulta il dato delle srl unipersonali, che ieri 2 febbraio risultavano pari a ben il 52% del totale delle società. Un dato questo, estremamente significativo, se si considera che nel mondo complessivo delle srl le società unipersonali non superano il 25%. Il dato risulta comprensibile se si considerano le particolarità della società semplificata ove non è ammissibile inserire, ad esempio, clausole di prelazione o gradimento negli statuti, indicare una durata per la società (con conseguente recesso ad nutum per i soci), non è ammissibile modificare le maggioranze assembleari, né approvare il bilancio entro il termine di 180 giorni. Tutta questa serie di rigidità del tipo sociale, che non consentono di fatto pattuizioni convenzionali nei rapporti fra soci, insieme a un utilizzo spesso finalizzato a business limitati (anche in relazione al basso capitale conferibile) ne rendono probabilmente comprensibile il precipuo utilizzo nella forma unipersonale.

